

# Bilancio Sociale 2021

***AESONTIUS***  
***SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE***  
***ONLUS***



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE .....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) .....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) .....	10
Storia dell'organizzazione .....	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa .....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) .....	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate .....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori:.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari .....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	24
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	25
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	25

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	28
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B) .....	28
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	28
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	29
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	29
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	29
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	29
<b>6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....</b>	<b>30</b>
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	30
Capacità di diversificare i committenti.....	31
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	32
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	32
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi .....	32
<b>7. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....</b>	<b>33</b>
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	33
Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	33
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi .....	33
<b>8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....</b>	<b>34</b>
Tipologia di attività.....	34
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione .....	40
Caratteristiche degli interventi realizzati .....	41
Coinvolgimento della comunità.....	41
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	43
<b>9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....</b>	<b>44</b>
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	44
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	44

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti .....	44
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni .....	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No .....	45
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No .....	45
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	45
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) .....	46
Relazione organo di controllo .....	47

## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

*Nel corso del 2021 la cooperativa Aesontius ha continuato ad occuparsi sia di salute mentale che dell'accoglienza degli stranieri.*

*Nelle successive sezioni, verranno meglio descritte le attività svolte e la tipologia di utenti coinvolti ma è importante sottolineare che il fine ultimo delle azioni di Aesontius sono l'autodeterminazione, il benessere e l'inclusione sociale sul territorio.*

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Anche con questa edizione del proprio Bilancio sociale, Aesontius si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel corso dell'anno.

Nella dovuta e continua ricerca della migliore efficacia di questo rendiconto, abbiamo determinato di aderire alla piattaforma predisposta dalla nostra associazione di rappresentanza.

Da questo bilancio sociale quindi utilizziamo lo strumento predisposto da Federsolidarietà/Confcooperative che ha recepito tutte le innovazioni – ed i conseguenti obblighi – determinati dalle recenti novità legislative nazionali sul terzo Settore (MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DECRETO 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore") e ha anche ricevuto il parere positivo della Regione Friuli Venezia Giulia relativamente all'osservanza di quanto disposto dalla stessa con le proprie Linee Guida (nota della regione). Lo strumento predisposto e utilizzato si propone – in particolare - di estendere progressivamente la rendicontazione sociale a diverse dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Sono aspetti e contesti anche nuovi ma – influendo in modo significativo sulla determinazione dei bisogni e quindi sulle nostre capacità di soddisfarli con servizi e attività – abbiamo ritenuto importante iniziare a "rendere conto" appunto di come agiamo anche rispetto ad essi; per questo la nuova piattaforma ci mette a disposizione uno strumento aggiornato che, inoltre, consente di raccogliere ed elaborare dati sicuramente funzionali al miglioramento delle nostre attività. Tale percorso è coerente con quanto intrapreso negli anni scorsi attraverso la predisposizione di una rendicontazione che sapesse quindi offrire al lettore una immagine completa dell'impresa sociale intesa come realtà imprenditoriale che non può e non vuole tenere distinti elementi di valutazione apparentemente non correlati tra di loro: la dimensione economica, quella della relazione associativa, la tutela delle persone (soci e fruitori) , la responsabilità verso la comunità locale e l'ambiente sono tutti elementi che – assieme ad altri ancora – vogliono essere quelli su cui la cooperativa misura la propria coerenza con la mission statutaria e con gli obiettivi e gli impegni che assume nei suoi processi democratici di gestione.

E' sempre più importante, per la nostra cooperativa, poter disporre di uno strumento agile e gestibile che consenta di offrire elementi di lettura, conoscenza e valutazione ai diversi "portatori di interessi" che si rapportano con la stessa cooperativa; l'elemento fiduciario – che consideriamo essenziale nella nostra dimensione comunitaria – parte infatti dalla trasparenza e dalla conoscenza reciproca che poi genera, appunto, il sentimento di fiducia quale base per ogni progetto a valenza imprenditoriale e/o sociale. Nell'elaborazione dei dati si è optato per una forma di condivisione tra i soci, con la consapevolezza che sarà sempre più necessario accrescere il processo partecipativo alla rendicontazione a tutta la compagine sociale, anche prevedendo sistemi innovativi (e la tecnologia ci può aiutare) per raccogliere valutazioni, pensieri, obiettivi, critiche, difficoltà.

Quest'anno la redazione è stata curata dal Consiglio di Amministrazione che ha, al suo interno, rappresentanti dei vari settori e tipologie dei servizi svolti da Aesontius.

<b>Data stampa</b>	20 maggio 2022			
<b>Modalità di stampa</b>	Cartacea	Sito Internet		
<b>Numero di copie stampate</b>	15	www.consorzioilmosaico.org		
<b>Invio diretto di copie a</b>	Soci 28	Clienti 7	Finanziatori 5	Altri 8

<b>Periodo di riferimento</b>	Corrispondente all'esercizio
<b>Eventuale bilancio preventivo sociale</b>	NO
<b>Organo che ha approvato il bilancio sociale</b>	Assemblea dei soci
<b>Organo che ha controllato il bilancio sociale</b>	Consiglio di Amministrazione
<b>Data di approvazione</b>	24 maggio 2022
<b>Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006</b>	SI

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	<b>AESONTIUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS</b>
<b>Codice fiscale</b>	01022110314
<b>Partita IVA</b>	01022110314
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIALE XXIV MAGGIO 5 - GORIZIA (GO)
<b>Altri indirizzi</b>	VIA VITTORIO VENETO 162 - GORIZIA (GO)
	VIA BRIGATA PAVIA 25 - GORIZIA (GO)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A132884
<b>Telefono</b>	0432/997320
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.consorziailmosaico.org">www.consorziailmosaico.org</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:aesontius@pec.confcooperative.it">aesontius@pec.confcooperative.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:aesontius@pec.confcooperative.it">aesontius@pec.confcooperative.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	87.20.00 - 87.90.00
	93.11.00 - 88.99.00

#### **Aree territoriali di operatività**

La Cooperativa Aesontius svolge la sua attività principalmente nell'area cittadina di Gorizia dove hanno sede le strutture residenziali e si effettua il servizio di assistenza agli utenti sul territorio.

#### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La Mission della Cooperativa Aesontius è fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale Il Mosaico, e ne ripropone in molti tratti il testo integrale. Tale scelta è determinata dal profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che sul versante operativo. Da questo legame discende anche la stessa prospettiva nei confronti del futuro (quella che nel testo seguente è nominata come "vision"). Coerentemente con la legge 381/91, Aesontius si impegna a perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. Opera prevalentemente nel territorio dell'Alto Isontino e intende perseguire questo mandato secondo i seguenti scopi:

- costruire processi sociali ed economici centrati sulla valorizzazione delle persone più

deboli, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa e all'affermazione dei diritti di cittadinanza, dei singoli e dei legami di cui ciascuno è portatore;

- favorire la crescita di reti locali che sostengano ed integrino le azioni dei singoli soggetti;
  - contribuire ad elaborare e diffondere una cultura che sviluppi un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali, intervenendo sugli ambienti e sui contesti di vita delle persone.
  - essere parte di un sistema esperto dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
  - partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle politiche sociali territoriali.
- In sintesi, ci sembra di poter affermare che la mission della cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, occupazione e tutela dei lavoratori, partecipazione civile della comunità, governance multistakeholder, promozione di cambiamenti sociali, rete locale, impatto sociale e conoscenza e condivisione.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

La Cooperativa può:

a) gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, privati o pubblici, i seguenti servizi socio-assistenziali e educativi, orientati ai bisogni di persone anziane, disabili di qualsiasi tipologia ma in particolare disabili psichici, minori e persone a rischio d'emarginazione e devianza:

- 1) centri residenziali e diurni per l'accoglienza, la socializzazione e servizi d'animazione;
- 2) attività di servizi e di riabilitazione;
- 3) servizi domiciliari d'assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati presso privati o appositamente allestiti e/o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- 4) strutture residenziali intermedie (case famiglia, gruppi appartamento, ecc.)
- 5) centri diurni, stazioni climatiche ed altre strutture con carattere d'animazione e ricreazione, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- 6) strutture d'accoglienza per persone anziane e disabili, autosufficienti e non, case di riposo, nonché servizi integrati per residenze protette ed assistenziali. La Cooperativa, potrà altresì:

b) svolgere attività d'impresa, al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate, di cui alle categorie previste dall'art. 4 della Legge n.381/91, dall'art. 4 della R. L. n.7/92 e L.R. n.13/2000 ed eventuali norme legislative modificative. Le attività che potranno essere svolte sono le seguenti:

- 1) apertura e gestione di laboratori e attività artigianali e commercializzazione all'ingrosso e/o al dettaglio di beni;
- 2) progettazione, salvaguardia e manutenzione del verde;
- 3) lavori di facchinaggio, pulizia, manovalanza, manutenzione, riparazione, lavoro interinale, trasporto di cose e persone, asporto e recupero e/o smaltimento oggetti e rifiuti solidi urbani;
- 4) servizi informatici, amministrativi, di consulenza, progettazione ed elaborazione dati, di

segreteria, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.10 L. 381/1991, con espressa esclusione delle attività protette;

5) attività di serigrafia, grafica, tipografia, rilegatura, pubblicazione e distribuzione editoriale;

6) lavori e servizi di gestione, custodia, salvaguardia e manutenzione di strutture sportive, culturali e ricreative;

7) gestire mense e pubblici esercizi nel campo della ristorazione e somministrazione di bevande, nel settore turistico, alberghiero e dei soggiorni climatici, in favore di soci e non, attività di catering;

8) attività d'istruzione culturale e professionale, di formazione, a vantaggio dei soci della cooperativa, favorendone in particolar modo la capacità imprenditoriale,

9) attività agricole, floricoltura;

10) lavori edili, d'elettricista, d'impiantistica, falegnameria e di rifinitura;

11)attività delegate da imprese e /o da aziende artigiane, agricole e commerciali.

## **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
CONFCOOPERATIVE	2000
FEDERSOLIDARIETA'	2000

### ***Consorzi:***

<b>Nome</b>
CONSORZIO IL MOSAICO

## **Storia dell'organizzazione**

La cooperativa sociale AESONTIUS nasce nel 2001 e per comprendere il suo percorso iniziamo leggendo la sua storia. Nel 2000, su specifica richiesta del dott. Angelo Righetti, allora direttore del DSM di Palmanova, l'Unione Regionale delle Associazioni per la Salute Mentale (URASaM) del FVG aderì in qualità di socio al Consorzio di cooperative sociali "IL MOSAICO" e nella persona di Gabriella De Simon entrò a far parte del Consiglio direttivo di alcune cooperative sociali attive in servizi per la salute mentale che operavano nel Basso Friuli. Da quell'esperienza si decise, di comune volontà con il Consorzio Il Mosaico, di creare una nuova cooperativa sociale, promossa da familiari che si identificavano in URASaM ed associazioni socie, in particolare APSaM Go ed ANTEA Go, per operare nell'Isontino, ove

allora una sola cooperativa sociale gestiva servizi per la salute mentale realizzando la prima comunità terapeutica sul territorio con l'acquisto di una casa di campagna a Mossa sul Preval, per far uscire definitivamente gli ammalati dall'ospedale psichiatrico. L'esperienza straordinaria nata nel 1989 morì pochi anni dopo, con la vendita della struttura all'USL Isontina. Dopo dodici anni, nove persone, tra familiari e volontari, crearono la compagine sociale che il giorno 19 novembre del 2001 presso lo studio del notaio Giacomo Vittorio Busilacchio di Cormons, particolarmente sensibile verso persone in difficoltà, costituì quale onlus la nuova cooperativa sociale Aesontius a r.l. con sede legale in via F.lli Cossar, 12 in Gorizia. L'attenzione si sposta sulla persona ed i suoi bisogni. Per la realizzazione di questo progetto l'Azienda Sanitaria mette a disposizione alcune strutture di sua proprietà, tra cui in particolare "la Casetta" di Gorizia e l'Oasi del Preval (ex struttura ARSI). Queste due strutture vengono quindi assegnate da parte del consorzio Il Mosaico, vincitore dell'appalto, alla gestione della cooperativa Aesontius (sua socia).



## STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
27	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Il numero dei soci iscritti a Libro Soci alla data del 31 dicembre 2021 ammontava a n. 31 suddivisi in n. 26 Soci Cooperatori di tipo A, in n. 1 Socio Cooperatore di tipo B svantaggiato (L. 381/91), n. 4 soci volontari.

La cooperativa ha inoltre operato anche grazie al lavoro di n. 1 dipendente assunto a tempo determinato presso la struttura denominata "Nazareno" di Gorizia di accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio nazionale.

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### ***Dati amministratori – CDA:***

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
PICCINONNA GIUSEPPINA	No	Femmina	57	29/05/2019	7	No	PRESIDENTE
ISOLDI FRANCESCO	No	Maschio	42	29/05/2019	2	No	VICEPRESIDENTE
CIBAU ANNALISA	No	Femmina	32	16/12/2020	1	No	CONSIGLIERE

### **Descrizione tipologie componenti CdA:**

<b>Numero</b>	<b>MembriCdA</b>
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

### **Modalità di nomina e durata carica**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 15, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il consiglio elegge al suo interno il presidente ed il vicepresidente.

### **N. di CdA/anno + partecipazione media**

Nell'anno 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte sempre con la presenza di tutti i consiglieri quindi del 100%

### **Tipologia organo di controllo**

La Cooperativa ha nominato quale organo di controllo il Collegio Sindacale composto da: Stedile Andrea (PRESIDENTE del Collegio Sindacale), Carlini Andrea (SINDACO), Raner Marzia (SINDACO), Dovier Maurizio e Giurissevich Federico (Sindaci Supplenti).

**Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):**

<b>Anno</b>	<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
2021	ASSEMBLEA ORDINARIA	29/06/2021	1) Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2020, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amm/ne e Collegio Sindacale; 2) Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2020; 3) Deliberazioni relative alla cessione dell'azienda alla cooperativa sociale LA CISILE di Gorizia; 4) Varie ed eventuali.	77,00	7,00
2020	ASSEMBLEA ORDINARIA	29/06/2021	1) Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2019, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amm/ne e Collegio Sindacale; 2) Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2019; 3) Varie ed eventuali.	35,00	27,50
2020	ASSEMBLEA ORDINARIA	16/12/2020	1) Andamento delle attività; 2) Esito revisione annuale; 3) Broker assicurativo: revoca mandato RP Company S.p.A. e affidamento incarico INSER S.p.A. 4) Ratifica dimissione consigliere e sua cooptazione; 5) Varie ed eventuali.	70,00	6,00
2019	ASSEMBLEA ORDINARIA	29/05/2019	1) Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2018, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amm/ne e Revisore dei Conti; 2) Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2018; 3) Determinazione del numero ed elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per scadenza di mandato; 4) Nomina revisore legale per scadenza di mandato e determinazione compenso; 5) Andamento attività; 6) Varie ed eventuali.	69,00	5,00

2019	ASSEMBLEA ORDINARIA	12/12/2019	1) Andamento attività cooperativa; 2) Nomina del Collegio Sindacale: - Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti; - Nomina del Presidente del Collegio Sindacale; - Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale; 4) Affidamento incarico di Revisore Legale e determinazione compenso; 5) Varie ed eventuali.	50,00	29,00
------	---------------------	------------	---	-------	-------

Il Consiglio di Amministrazione ha da sempre seguito la linea della partecipazione e condivisione, comunicando ai soci le principali informazioni relative all'attività della Cooperativa e dando la possibilità agli stessi di formulare proposte costruttive od anche semplicemente esprimere il loro parere. A seguito della scadenza della convenzione con la Prefettura per la gestione del Nazareno, i soci hanno richiesto un confronto per essere edotti in merito alle prospettive di continuazione del servizio di accoglienza.

Inoltre un socio lavoratore ha richiesto chiarimenti in merito alla possibilità di usufruire dei permessi studio.

Il CDA ha sempre considerato la Cooperativa come proprietà di tutti i soci ed ha improntato la gestione sulla base di un modello di reale partecipazione e per questo la condivisione di informazioni tra i soci è fondamentale.

Anche per questo motivo le assemblee sono sempre state caratterizzate da un'alta partecipazione dei soci.

## Mappatura dei principali stakeholder

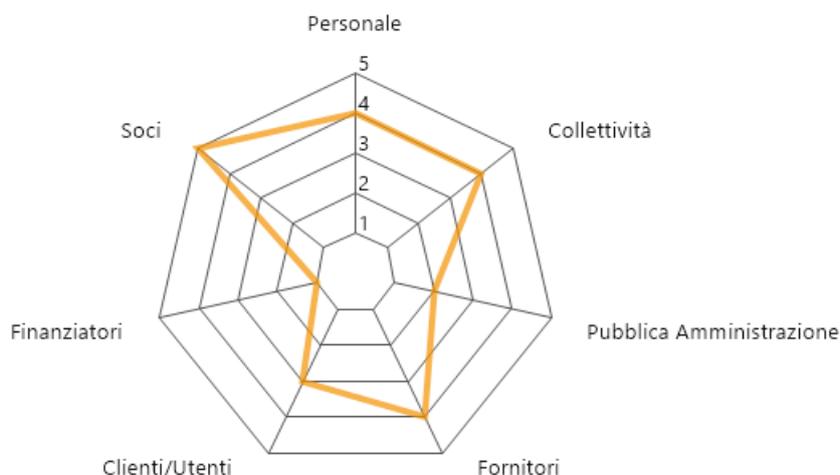
### Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Considerando che il 97% dei lavoratori sono soci della cooperativa si evince che quasi tutto il personale è direttamente coinvolto nella gestione dell'impresa sociale, nell'organizzazione e nello sviluppo delle attività produttive, nella condivisione e nel monitoraggio delle attività socio-assistenziali o di inserimento lavorativo.	4 - Co-produzione
Soci	I soci rappresentano il maggior organo istituzionale della cooperativa. Essi, come previsto dallo statuto, , concorrono alla gestione della cooperativa, partecipano alla definizione numerica e nominativa degli organi sociali nonché alla formazione della struttura di direzione e alla conduzione dell'impresa partecipando direttamente all'elaborazione di programmi di sviluppo, alle decisioni strategiche nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; i Soci inoltre contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa; attualmente in cooperativa sono presenti Soci iscritti alle seguenti categorie: soci lavoratori e soci volontari.	5 – Co-gestione
Finanziatori	Da questo punto di vista la Cooperativa ha nel 2021 avuto rapporti con un finanziatore principale ovvero il proprio istituto di credito dimostrando, attraverso la regolarità dei flussi finanziari, di far fronte sempre con trasparenza, correttezza e puntualità, alle scadenze dei pagamenti previste guadagnando buona reputazione.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	I clienti vengono sempre coinvolti anche nel progetto sociale della cooperativa e partecipano "indirettamente", favorendo la sostenibilità produttiva, all'avanzamento e al buon esito dei progetti di inserimento lavorativo ed alla loro eventuale stabilizzazione. Con i clienti la cooperativa ha sempre condiviso la propria mission e la funzionalità dei servizi svolti al raggiungimento ed al rispetto della stessa. Con il cliente/committente principale il Consorzio il Mosaico si è instaurato un rapporto commerciale molto solido che ha portato le due imprese a condivisione non solo di scelte strategiche in ambito produttivo/commerciale ma soprattutto a progettare insieme dei servizi che offrano possibilità mirata di occupazione a favore di persone in	3 - Co-progettazione

	<p>stato di svantaggio.</p> <p>Per quanto riguarda gli utenti invece essi sono completamente e direttamente coinvolti nel ciclo produttivo e quindi nella vita della cooperativa prendendo parte attiva alla giornata produttiva. In cooperativa gli utenti al momento sono persone inserite al lavoro con la modalità del progetto riabilitativo o formativo individuale oppure risultano essere persone svantaggiate</p>	
Fornitori	Esiste praticamente un fornitore unico, il Consorzio Il Mosaico.	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	<p>La PA si è sempre configurata come il principale interlocutore territoriale per l'intercettazione dei bisogni della comunità locale, soprattutto in relazione con l'attività "sociale" della cooperativa e pertanto si sono susseguiti nel 2021 diversi incontri con i servizi per valutare situazioni e progetti a favore di persone afferenti a categoria di svantaggio in carico agli stessi. In particolare, anche se di derivazione consortile, si segnala il rapporto costante con l'azienda sanitaria locale per quanto riguarda la cogestione dei progetti riabilitativi personalizzati in area salute mentale. Tale appalto è di titolarità del Mosaico che anche attraverso la cooperativa mette in atto quanto previsto dal proprio progetto. Nel corso degli anni la cooperativa ha sempre mantenuto una sorta di canale preferenziale con l'azienda sanitaria locale e il centro di salute mentale di riferimento alla medesima anche nella considerazione che le origini della nostra compagine sociale e l'ubicazione stessa della cooperativa sono strettamente correlate al gruppo riabilitativo originatosi nell'area adiacente alla salute mentale dell'ex contesto manicomiale di Gorizia.</p>	2 - Consultazione
Collettività	Per tipologia di servizi offerti in area socio-assistenziale (tutoraggio inserimenti lavoratori svantaggiati) la cooperativa ha sempre dimostrato grande apertura alla comunità locale rendendo fruibili, (a volte estremamente personalizzati) ed accessibili a tutti i servizi offerti attraverso una politica inclusiva nei confronti di tutta la collettività.	4 - Co-produzione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

### ***Livello di influenza e ordine di priorità***



#### **SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

#### ***Tipologia di collaborazioni:***

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
CONSORZIO IL MOSAICO	Cooperativa sociale	Convenzione	APPALTO

#### **Sistema qualità**

Il Consorzio "Il Mosaico", cui la cooperativa è socia, possiede, dal mese di giugno 2007, la **certificazione di qualità ISO 9001:2015** (CERTIFICATO di qualità UNI EN ISO 9001:2015 IQNET SQS N. REGISTRAZIONE 33835 EMESSO IL 06/06/2007 CON SCADENZA 05/06/2022).

La certificazione riguarda:

- progettazione e coordinamento nell'erogazione di servizi in ambito multisettoriale con finalità sociale (attività educativa e socio-assistenziale a minori, anche in condizione di disagio sociale);
- servizi socio-assistenziali nell'ambito psichiatrico;
- servizi di accoglienza cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio nazionale;
- cura e manutenzione del verde finalizzata a sostenere percorsi di reinserimento lavorativo

ed interessa i servizi svolti dalle cooperative socie.

I processi di misurazione e valutazione delle prestazioni del Sistema di Gestione per la Qualità sono mirati a dimostrare la conformità ed efficacia dei servizi erogati, i conseguenti margini di miglioramento che possono essere conseguiti e, cosa più importante, a misurare la soddisfazione del Cliente e dell'Utente finale, che rappresenta la valutazione "all'esterno" dei risultati dell'Organizzazione. A tal fine vengono programmati ed effettuati audit interni (almeno tre all'anno) presso le sedi delle cooperative che effettuano i servizi, che rappresentano la valutazione interna della conformità nel tempo del Sistema di Gestione per la Qualità.

Uno degli indicatori tenuto sotto controllo dal Sistema Qualità del Mosaico è il livello di benessere registrato da parte dei Responsabili dei Controlli a seguito delle prestazioni erogate in ambito PSICHIATRIA. Nello specifico, il Referente/coordinatore della struttura residenziale per utenti psichiatrici redige un piano di qualità del servizio (M20) in cui vengono indicate le macro attività oggetto del servizio stabilendo: gli esecutori del servizio, le frequenze di svolgimento, i mezzi o strumenti impiegati, le caratteristiche di una "buona esecuzione" di quella attività. Con cadenza almeno mensile il responsabile del monitoraggio (che di solito coincide con il referente di struttura) compila una scheda di monitoraggio (M21), tutti i dati raccolti vengono registrati ed analizzati per la verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi.

Con cadenza annuale viene inoltre somministrato un questionario (M13a – test soddisfazione) agli utenti inseriti nelle varie attività lavorative per testare il livello di soddisfazione; in particolare vengono monitorati: la capacità da parte dell'operatore di riferimento di insegnare un nuovo lavoro, la cortesia, la puntualità, i mezzi messi a disposizione per lo svolgimento dell'attività lavorativa, la capacità di instaurare relazioni positive, la capacità di adeguare i bisogni della persona con le esigenze del lavoro. Tutti i dati raccolti sono poi registrati ed analizzati.

## 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
28	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
18	di cui maschi
10	di cui femmine
8	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato      \* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	22	6
Dirigenti (impiegato)	1	0
Coordinatore di struttura (impiegato)	0	0
Impiegati	10	1
Operatori salute mentale	12	5
Altro	0	0

**Composizione del personale per anzianità aziendale:**

	<b>In forza al 2021</b>	<b>In forza al 2020</b>
Totale	28	26
< 6 anni	16	14
6-10 anni	8	8
11-20 anni	4	4
> 20 anni	0	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
28	Totale dipendenti
1	Direttrice aziendale
1	Coordinatore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Impiegati
10	Operatori salute mentale
7	Addetti all'accoglienza
3	Educatori professionali
4	mediatori/trici culturali

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
5	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

**Livello di istruzione del personale occupato:**

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
12	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
12	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
0	Altro

**Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:**

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
1	Totale persone con svantaggio	1	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

**1** lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

**1** lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

**Volontari**

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

## Attività di formazione e valorizzazione realizzate

### *Formazione professionale:*

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria
240	ATTIVITA' DI SUPERVISIONE SALUTE MENTALE	10	24,00	No
144	PREVENZIONE DELLA VIOLENZA	6	24,00	No
49	FORMAZIONE SALUTE MENTALE	7	7,00	No

### *Formazione salute e sicurezza:*

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria
21	HACCP	7	3,00	Si
10	NUOVO REGOLAMENTO PRIVACY	5	2,00	Si
4	AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO B/C	1	4,00	Si
4	AGGIORNAMENTO RLS	1	4,00	Si
4	FORMAZIONE SICUREZZA GENERALE	1	4,00	Si
12	FORMAZIONE SICUREZZA SPECIFICA	3	3,00	Si
60	AGGIORNAMENTO SICUREZZA	10	6,00	Si

**Costo totale della formazione: 2.192,15 Euro**

**Contratto di lavoro applicato ai lavoratori: Contratto collettivo nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo**

### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
22	Totale dipendenti indeterminato	6	16
14	di cui maschi	5	9
8	di cui femmine	1	7

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
6	Totale dipendenti determinato	0	6
4	di cui maschi	0	4
2	di cui femmine	0	2

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasionali</b>
5	Totale lav. stagionali/occasionali
5	di cui maschi
0	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
3	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
1	di cui femmine

### **Natura delle attività svolte dai volontari**

I soci volontari hanno svolto presso la struttura Nazareno principalmente attività di manutenzione ordinaria ed organizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica.

### **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Retribuzione	0,00€
Organi di controllo	Retribuzione	14.560,00€
Dirigenti	Retribuzione	0,00€
Associati	Retribuzione	0,00€

### **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

Livello F1 25.666,52 - Livello C1 14.268,65

### **In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Nell'anno 2021 non sono stati effettuati rimborsi a volontari.**

## 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

Dato non rilevante

**Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

Il presidente della Cooperativa è una donna e il Consiglio di Amministrazione è formato per 2/3 da donne.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

La cooperativa propone periodicamente dei corsi professionalizzanti per accrescere il livello di preparazione dei suoi lavoratori.

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

Nel 2021 il numero di lavoratori della cooperativa è rimasto stabile e non ci sono state trasformazioni a tempo indeterminato.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

Da anni la Cooperativa ha tra i suoi lavoratori una persona svantaggiata che viene costantemente seguita da un tutor. Per quanto riguarda gli utenti, essi hanno un percorso personalizzato con degli obiettivi che molto spesso si riescono a raggiungere attraverso affiancamenti degli operatori nella loro quotidianità di vita.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

La creazione di attività e collaborazioni con i famigliari degli utenti, con associazioni del territorio, con attività imprenditoriali ha permesso di creare una rete finalizzata a migliorare indubbiamente la soddisfazione e la qualità di vita delle persone da noi seguite.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

La Cooperativa Aesontius anche nel 2021 ha continuato nella sua politica di facilitazione del rapporto famiglia/lavoro ed in particolare per i soci madri e padri. Si ritiene che questa modalità di impostazione possa giovare non solo ai lavoratori (ed al loro equilibrio e benessere psicofisico) ma agli stessi utenti, che si trovano ad essere presi in carico da persone più serene ed appagate.

**Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

Per la nostra cooperativa è fondamentale proporre dei servizi di qualità che risultino essere efficaci per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Obiettivo importante per la nostra attività è proprio la partecipazione sociale nella realtà in cui le persone vivono sia per gli utenti della salute mentale che per gli stranieri richiedenti asilo.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Purtroppo la pandemia che anche in quest'anno ha limitato le relazioni tra le persone non ci ha permesso di effettuare tutte le attività sociali che avremmo voluto ma nonostante tutto si è cercato di mantenere il più possibile le relazioni esterne anche con i mezzi tecnologici a nostra disposizione.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Dato non rilevante.

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

L'innovazione dei servizi per un adeguamento alle necessità degli utenti è sempre importante per poter svolgere un proficuo lavoro.

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):**

Le mansioni previste per i contratti di lavoro della Cooperativa prevedono principalmente diplomi e lauree umanistiche e meno scientifiche, molti operatori si sono adeguati conseguendo i CFU necessari per diventare educatori professionali.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

La cooperativa non ha un rapporto diretto con la pubblica amministrazione ma tramite l'Appalto vinto dal Consorzio il Mosaico di cui fa parte.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

Nel corso del 2021 sono state attuate delle politiche di rafforzamento del rapporto con gli enti territoriali per l'ottimizzazione della presa in carico degli utenti (sia richiedenti protezione internazionale che utenti della salute mentale). In particolare si sottolinea la collaborazione con Prefettura di Gorizia, Questura di Gorizia, Comune di Gorizia, Asugi, CPIA, CEFAP, ENFAP, FORMEDIL.

**Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

Gli utenti presenti nelle strutture gestite da Aesontius vengono correttamente istruiti per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti.

**Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Le strutture nelle quali Aesontius svolge la sua attività sono site in una città relativamente piccola e in una zona periferica quindi la situazione ambientale si può considerare buona.

**Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

Sicuramente l'utilizzo di tecnologie per la raccolta dati, la comunicazione e gli incontri formativi è molto stato utile in particolare in questo anno di pandemia durante il quale gli incontri in presenza non erano possibili o comunque sconsigliati.

## Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: **LA CASETTA**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
12	soggetti con disabilità psichica
4	soggetti con dipendenze
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

## Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
1	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Durata media tirocini 6 (mesi) con buon esito

## Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 20

**Tipologia:** Gli ospiti della struttura Nazareno, con la supervisione degli operatori del centro, hanno partecipato a più giornate di pulizia del parco di Campagnuzza, in collaborazione con associazioni del territorio e del Comune di Gorizia.

## **Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

STRUTTURA DI ACCOGLIENZA CITTADINI STRANIERI EXTRACOMUNITARI TEMPORANEAMENTE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

La Cooperativa Aesontius ha continuato a gestire per tutto l'anno 2021 il CAS (Centro Accoglienza Straordinaria) denominato "Nazareno", dove ha accolto diverse centinaia di richiedenti protezione internazionale, su formale invito della Prefettura di Gorizia (capienza media 150 ospiti).

## **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

La Cooperativa al momento non dispone di certificazioni proprie ma collabora attivamente nella gestione dei progetti di riabilitazione personalizzata in ambito psichiatrico con il consorzio Il Mosaico che risulta in possesso della certificazione di qualità nell'area di riferimento.

## **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Nel 2021, considerando l'evento pandemico che purtroppo ha caratterizzato ancora una volta il periodo, il risultato maggiormente rilevante a livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati è senz'altro quello del contenimento dei casi all'interno del gruppo di lavoro grazie al protocollo interno di emergenza istituito in raccordo con tutti i componenti della sicurezza aziendale in primis con il datore di lavoro sempre molto attento e partecipe nelle varie fasi di monitoraggio e controllo.

Grazie all'attivazione ed al rispetto delle disposizioni previste dal protocollo interno l'attività della Cooperativa si è potuta svolgere, nell'anno 2021, senza soluzione di continuità e nel rispetto delle normative vigenti in merito alla prevenzione della diffusione del virus Covid-19. Ad ulteriore rafforzamento del sistema di contrasto del virus si segnala la possibilità offerta dalla collaborazione con il consorzio il Mosaico e l'azienda sanitaria locale di provvedere, con cadenze regolari, all'esecuzione di tamponi molecolari di controllo su tutto il personale in carico.

Anche questo strumento ha contribuito ad arginare i casi di positività abbattendo la percentuale di contagio per contatto e favorendo la continuità delle attività.

## **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Nella struttura di accoglienza denominata "Nazareno" a maggio 2021 vi sono state diverse decine di casi Covid tra gli ospiti accolti. Sono stati attuati i protocolli previsti in sinergia con ASUGI e, grazie anche alla professionalità del personale, la situazione è tornata alla normalità in circa 45 giorni.

## 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Contributi pubblici	7.028,29 €	11.439,00 €	10.126,67 €
Contributi privati	690,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	1.818,18 €	3.181,82 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.467.430,44 €	1.435.153,54 €	1.633.829,78 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Capitale sociale	17.628,00 €	17.108,00 €	20.332,00 €
Totale riserve	233.775,58 €	233.469,22 €	227.808,79 €
Utile/perdita dell'esercizio	-127.042,48 €	303,36 €	5.835,49 €
Totale Patrimonio netto	251.403,58 €	250.577,22 €	248.140,79 €

#### *Conto economico:*

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Risultato Netto di Esercizio	-127.042,00 €	303,00 €	5.835,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-125.719,00 €	1.716,00 €	7.617,00 €

**Composizione Capitale Sociale:**

<b>Capitale sociale</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
capitale versato da soci cooperatori volontari	676,00 €	676,00 €	1.924,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	12.581,00 €	11.560,00 €	12.231,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2021</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

**Valore della produzione:**

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.476.339,00 €	1.452.932,00 €	1.661.124,00 €

**Costo del lavoro:**

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	636.033,00 €	593.359,00 €	614.541,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	43,00 %	41,00 %	37,00 %

**Capacità di diversificare i committenti****Fonti delle entrate 2021:**

<b>2021</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	1.467.430,44 €	1.467.430,44 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	1.137,59 €	1.137,59 €
Contributi e offerte	0,00 €	7.718,29 €	7.718,29 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

<b>2021</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	1.467.430,44 €	1.467.430,44 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	7.028,29 €	690,00 €	7.718,29 €

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:***

	<b>2021</b>	
Incidenza fonti pubbliche	7.028,29 €	0,50 %
Incidenza fonti private	1.468.120,44 €	99,50 %

### **Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nessuna iniziativa di raccolta fondi

### **Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

Non sono state effettuate raccolte fondi

### **Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti: richiesta contributi a Fondazioni o regione per lo svolgimento di alcune attività specifiche.

## 7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### **Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte (Educazione alla tutela ambientale e Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali)**

Presso la struttura Nazareno vengono seguite le regole previste per la raccolta differenziata ed indottrinati gli ospiti a rispettare tale metodologia di raccolta. I vari toner utilizzati vengono portati per lo smaltimento in sede a San Vito al Torre. Inoltre per la raccolta di rifiuti speciali viene contattata una ditta specializzata. Infine per ridurre l'impatto ambientale le bottigliette di plastica sono state sostituite il più possibile da 2 erogatori posti in sala mensa.

A seguito di iniziative organizzate con enti territoriali gli ospiti della struttura sono state coinvolte in attività di pulizia del Parco del quartiere Campagnuzza a Gorizia.

### **Politiche e modalità di gestione di tali impatti**

#### ***Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:***

Smaltimento corretto di rifiuti speciali:

### **Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi**

#### ***Indice dei consumi:***

Consumo di plastica praticamente azzerato grazie all'utilizzo di erogatori.

## 8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### Tipologia di attività

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

## Relazione attività della Cooperativa Aesontius per l'anno 2021

### Gestione servizi sociali

L'attività della Cooperativa Sociale Aesontius viene svolta attraverso la gestione della comunità terapeutico-riabilitativa La Casetta di Gorizia, struttura che ospita persone in carico ai Centri di Salute Mentale territoriali di Gorizia, Monfalcone e Trieste. I percorsi riabilitativi sono personalizzati ed individuali, progettati dall'Equipe di riferimento della persona presa in carico. All'interno dei PTRP vengono fissati gli obiettivi a breve, medio e lungo termine, tali obiettivi riguardano sicuramente gli assi della socialità, lavoro o impiego e abitazione.

La Casetta dispone di una capienza a regime di 5 ospiti sulle 24 ore ma nel corso del 2021 i posti letti sono aumentati a 7.

I progetti riabilitativi possono prevedere anche periodi di frequenza diurna all'interno della comunità, ciò ha come obiettivo quello di fornire struttura e scansione del tempo effettuando attività della quotidianità. Gli operatori sono presenti per 12 ore al giorno 7 giorni alla settimana. L'equipe della Comunità La Casetta sostiene a domicilio la persona per rafforzare le competenze nella gestione della quotidianità acquisite in comunità, ma rispetto alle quali è necessario un ulteriore consolidamento nella nuova situazione di vita.

Il momento di transizione tra la fine della permanenza in comunità sulle 24 ore e una soluzione indipendente abitativa è molto delicato, soprattutto per persone che hanno usufruito a lungo della struttura e che poi hanno la possibilità di vivere in una abitazione autonoma. Questo tipo di sostegno è nato dalla riflessione della Cooperativa nel tempo fondata sull'osservazione della persona ma soprattutto delle fasi del processo riabilitativo. L'intervento viene implementato nella fase dell'uscita dalla comunità poiché la persona passa da una situazione più protetta ad una situazione di maggior autonomia. La presenza degli operatori in questa fase ha come obiettivo quello di contrastare l'isolamento sociale e la solitudine, e rafforzare gli scambi e le relazioni, i vari interventi sono finalizzati al recupero, al reinserimento sociale e ad una progressiva emancipazione della persona.

Aesontius ha da sempre creduto nell'importanza della presa in carico non solo della persona che presenta il sintomo psichiatrico, ma di tutto il sistema familiare. Questa tipologia di interventi è finalizzata all'ascolto e all'accoglienza dell'intero nucleo familiare. Dedicare spazio alla famiglia permette di conoscere la storia della persona accolta all'interno della comunità, ma anche di supportare, sostenere e facilitare la genitorialità e le relazioni familiari.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati assegnati quattro alloggi ATER a ospiti della comunità, l'équipe ha supportato gli ospiti fornendo interventi e attività per la progettazione degli arredamenti, la conseguente ricerca e l'attivazione delle utenze.

Durante il 2021 inoltre vi sono stati ulteriori due progetti conclusi di persone che hanno terminato la loro frequenza diurna presso la struttura, ritornando in questo caso nel contesto familiare dopo aver acquisito e rinforzato le loro abilità nella gestione della quotidianità. Sebbene l'emergenza COVID abbia in parte rallentato e ostacolato alcune attività di socializzazione degli ospiti, delle varie progettualità avviate o volte a processi di maggior emancipazione non si può dire altrettanto. L'équipe è stata in grado di proseguire tali obiettivi con gli ospiti in carico, mantenendo attiva la co-progettazione con il servizio pubblico (CSM), attraverso incontri frequenti e periodici grazie all'utilizzo della tecnologia e i canali che essa offre per le riunioni in remoto. La pandemia ci ha ovviamente obbligati ad effettuare alcune modifiche, abbiamo sempre posto al centro il benessere e la salute degli ospiti, utilizzando tutti gli strumenti utili a contrastare la diffusione del virus.

### **Esiti dei processi di inserimento socio-lavorativo**

Le attività lavorative riabilitative sono il frutto di un lavoro di squadra tra operatori del privato sociale, che accompagnano gli ospiti della comunità in un percorso di vita e di emancipazione attraverso la strutturazione della quotidianità, e l'équipe del servizio pubblico CSM. Gli inserimenti riabilitativi-lavorativi quali borse lavoro, tirocini formativi e assunzioni presso aziende e cooperative vengono considerati tra gli strumenti di riabilitazione psichiatrica, la persona sperimenta le sue competenze e le sue capacità attraverso la tenuta e la continuità all'interno di luoghi di lavoro. Nel 2021 inoltre uno degli ospiti ha iniziato un percorso presso l'ente formativo Civiform di Cividale del Friuli, finalizzato alla formazione ma soprattutto all'inserimento futuro nel mondo del lavoro (nel settore della pasticceria). Tale progetto ha dato ottimi risultati e possiamo evidenziare l'importante collaborazione con tale ente. Infine, sempre nel 2021, uno degli ospiti ha iniziato un'attività riabilitativa e di inclusione sociale in una fattoria didattica nella zona di Cividale.

### **Attività socio-culturale di gruppo Laboratorio di scrittura e lettura creativa Gruppo "Ti racconto"**

Vivere una via del centro storico, camminarci attraverso, fermarsi a guardare e a osservare. Prendere appunti, lasciare che qualcosa rimanga. Per poterlo scrivere, per dire di una storia, anche la propria e il gruppo del laboratorio di lettura e scrittura creativa della comunità La Casetta, "Ti racconto", ha fatto proprio questo.

Andando più volte a visitare la via Rastello, a conoscere le sue vetrine e le sue finestre, le porte e le persone che la vivono, che sono la via stessa.

E in collaborazione con l'associazione di volontariato "Via Rastello", ognuno dei partecipanti al laboratorio ha creato uno scritto, dedicato alla via stessa.

Ogni scritto poi è stato stampato su di un manifesto, ed esposto sulle vetrine dei negozi, assieme ad altri componimenti di autori ed autrici di Gorizia e della Slovenia, e anche di fuori provincia.

Così tutta la via Rastello ha proposto una lettura collettiva a chi vi ha camminato e si è soffermato davanti alle parole e alle frasi, agliandare a capo e ai titoli che si mostravano, che chiedevano un po' di attenzione, per tutto il mese di marzo 2021.

Per il laboratorio "Ti racconto" è stata l'occasione per raccontare non solo via Rastello ma anche la città di Gorizia, e per dire di ognuno un po', uno svelarsi e un mostrarsi. Per Patrizia è stata l'occasione per scrivere che "dopo la polvere di un decennio, una sera con il tramonto di fronte, scatto una foto al sole, cala dolcemente, in questo respiro". Per Simone è l'occasione di ammettere che "forse, prima di nascere io pensavo che la vita non sarebbe finita mai", e che tutto questo può trovare il desiderio, "all'inizio di via Rastello sul muro vorrei vedere scritto 'Libertà al popolo'".

Perché lo scrivere è questa possibilità di mettersi in gioco, di rinunciare alle difese, affrontare le fragilità. Come sottolinea Michele: *"La paura non ha odore o profumo, ha il gusto amaro di un qualcosa di sbagliato, un caffè con peperoncino e salvia, fa perdere il controllo della situazione"*.

Ed ogni momento che si vive è importante, anche quando *"il silenzio si ferma e si rompe la spalla, il mondo scoppia. Intanto Gorizia è in un armadio, vicino ad un pezzetto di pane"*, come ha scritto Paolo.

E David lo dice chiaramente: *"Riesco a vedere bene il buio e il suo essere elemento immateriale, i ritmi quotidiani della vita. Giallo, arancione, rosso. È una giornata di vento favorevole"*.

Perché poi il sentire è la parte più importante, di cui Carlo con precisione può dire che *"la città si apre come un frutto, le parole gridate si sparpagliano nell'urbe. La percorro nel silenzio della notte, mi dice "Sono vostra, vestitemi a festa". Acqua profonda, solitudine eterne, insonnia"*.

E dopo tutto questo? *"Mi sono fatta pettinare i capelli, il vento mi fa tremare le gambe, sogno un campo di girasoli"*. Mery trova le parole più giuste per girare l'ultima pagina, di questo racconto di via Rastello.

### Lago di Garda: 4 giorni alla scoperta delle bellezze italiane. Itinerario del viaggio: Lago di Garda (Desenzano del Garda, Sirmione) e Mantova

Periodo: dal 2 al 5 settembre 2021. Partecipanti: quattro utenti, di cui due accolti sulle 24h e due che frequentano la comunità quotidianamente ma che vivono all'interno di alloggi ATER; e due operatori Obiettivi: attraverso una collaborazione fra il CSM di Gorizia, il CSM di Barcola e il Consorzio "Il Mosaico"; i ragazzi della comunità la Casetta, assieme a due operatori, hanno partecipato ad un viaggio per scoprire alcune città nei dintorni del lago di Garda.

Lo scopo del viaggio è quello di fornire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà territoriale fuori regione in modo tale che i ragazzi possono scoprire luoghi nuovi e formarsi culturalmente attraverso visite ai musei (Palazzo Ducale e Palazzo Te - Mantova), guardare città con architettura diversa (Desenzano del Garda, Sirmione e Mantova) ma anche godersi momenti di svago camminando nella natura.

Un obiettivo fondamentale del viaggio è quello di permettere ai ragazzi di socializzare ed integrarsi in un contesto esterno alla comunità: attraverso la condivisione della stanza hanno

potuto relazionarsi fra di loro e comprendere l'importanza dell'autonomia e del rispetto altrui; per alcuni di loro è risultato un momento importante per legare in modo profondo. I ragazzi hanno inoltre compreso l'importanza dell'organizzazione della giornata e della gestione del denaro in un contesto di spensieratezza ma al contempo di crescita personale, di conoscenza di sé, degli altri e di realtà nuove per ampliare la propria mappa mentale. Il tutto è stato poi condiviso in un momento di restituzione sulle esperienze vissute, comprendendo il punto di vista dei ragazzi degli operatori.

### **Attività diurna alto isontina**

La Collettiva "Diurna alto isontina" strutturata com'è oggi, nasce nel Settembre 2020 e vede il coinvolgimento di quattro operatori, ognuno con peculiari competenze ed abilità, che si adoperano, da un lato, per proporre momenti di socialità e di aggregazione e, dall'altro, per fornire una pronta risposta alle necessità delle persone che afferiscono al Centro di Salute Mentale goriziano.

Se originariamente le attività proposte potevano interessare le persone con un'alta frequenza, in quotidiano contatto con il Centro, e/o le persone accolte sulle 24 ore, oggi il lavoro si è amplificato, coinvolgendo persone individuate dal Servizio per bisogni e necessità mirati e specifici, con un incremento costante e continuo dell'attività e della partecipazione. Tra le attività proposte:

- Accompagnamenti vari (dalle visite mediche agli acquisti quotidiani, supporto campagna vaccinale antinfluenzale e Covid19).
- Affiancamenti individuali per svolgimento di pratiche burocratiche e visite mediche
- Confronto individuale sui temi di gestione economica, spese individuali e sulle questioni di cura di sé e degli ambienti.
- Conoscenza e frequentazione di realtà locali e associazionistiche (altri gruppi tra pari, realtà triestine).
- Gite fuori porta.
- Gruppi di parola, di confronto sulle pratiche di salute, musicali, di teatro, tra pari
- Laboratorio artistico-creativo
- Momenti informali non programmati conviviali (colazioni, pranzi o cene)
- Monitoraggio congiunto entrate/uscite su richiesta delle persone
- Social skills training e mediazione con il contesto
- Training specifici individualizzati
- Uscite a cinema, teatri, concerti, mostre e musei a programmazione, costruita in stretto accordo con gli operatori referenti, comporta una serie di appuntamenti settimanali prefissati, ripartiti nell'arco della giornata, che si distribuiscono all'interno del Servizio e sul Territorio, dal lunedì alla domenica. La mattina è presente, inoltre, un operatore ad integrazione e supporto delle attività del Servizio.

Ciò che si è cercato di fare durante il periodo relativo all'emergenza Covid-19 è stato di lavorare con le persone al fine di garantire il più possibile una normalità e una quotidianità delle relazioni: laddove gli spazi interpersonali dovevano essere necessariamente incrementati ed il contatto tra le persone limitato, il sostegno e l'aiuto hanno trovato nella parola e nella presenza validi aiutanti.

Ci si è concentrati sull'uso dei Dispositivi di Protezione Individuali, rimarcandone l'uso corretto e l'importanza, si è lavorato sulla riduzione del numero di partecipanti alle varie attività e, contestualmente, sull'aumento del numero dei gruppi legati alle relative attività

proprie della collettiva, nonché si è mantenuta un costante contatto telefonico con le persone maggiormente isolate e, per vari motivi, impossibilitate a frequentare il centro così come accadeva prima della Pandemia.

La presenza giornaliera di almeno un operatore ha permesso che il personale del CSM potesse essere supportato nello svolgimento delle esigenze di servizio, esigenze decise durante la riunione mattutina a cui l'operatore della Collettiva ha partecipato e partecipa regolarmente. Ci si è così occupati di tutto quello che concerne le visite domiciliari, in affiancamento al personale del centro, in supporto alla persona interessata, ovvero aiutandola nello svolgimento di mansioni di vita quotidiana (pagamento bollette, compilazione pratiche burocratiche, visite mediche, acquisti etc), oppure svolgendo attività di tipo socializzante.

### **“Collettiva Giovani - ALTO ISONTINO”**

Per quanto riguarda il progetto “Collettiva Giovani - ALTO ISONTINO”, attuato con la finalità di integrarsi con i percorsi individuali dei giovani in carico al CSM di Gorizia, nel corso del 2021 ha intercettato 16 utenti di età tra i 18 ai 30 anni.

L'attenzione ai bisogni individuali è ciò che guida lo sviluppo di esperienze individuali e di aggregazione, che attraverso occasioni di incontro, informazione e confronto mirano a far emergere e valorizzare le competenze e le risorse personali.

In linea con la metodologia usata in passato, che pone al centro gli utenti, coinvolgendoli nelle varie fasi di progettazione e organizzazione in modo da promuovere lo sviluppo di una posizione attiva e un senso di autoefficacia, il progetto “Collettiva Giovani - ALTO ISONTINO” nel corso del 2021 ha coinvolto i/le ragazzi/e in carico al CSM e i giovani del territorio nello sviluppo di un percorso di confronto tra pari.

La co-costruzione del percorso in itinere ha portato alla creazione di due fasi distinte:

- Una prima fase ha previsto l'utilizzo di diversi strumenti audiovisivi per favorire la condivisione e il confronto rispettoso tra pari. Sono stati quindi creati spazi in cui è stato possibile riconoscere e condividere i propri stati emotivi presenti e passati connessi al proprio quotidiano e alla situazione pandemica per riflettere su come questi potessero impattare sulla nostra e altrui salute mentale.
- Nella seconda fase si è approfondito il concetto di empowerment connesso all'ambito della salute mentale. Grazie all'utilizzo di tecniche partecipative e attività mirate all'utilizzo e allo sviluppo del pensiero trasversale è stato possibile, partendo dalle diverse opinioni dei partecipanti, costruire una visione comune ed attività pratiche utili per promuovere lo sviluppo del concetto di empowerment nel contesto della salute mentale.

Il coinvolgimento profondo dei partecipanti e l'utilizzo dell'Apprendimento Cooperativo a permesso di massimizzare sia il processo di apprendimento, sia lo sviluppo delle abilità sociali. Inoltre, pur privilegiando i momenti di aggregazione, gli operatori/ici all'interno del progetto “Collettiva Giovani - ALTO ISONTINO” nel corso del 2021 hanno garantito una relazione supportiva individuale ai singoli membri del gruppo per consolidare i contenuti dell'esperienza grupppale e sostenere nel quotidiano lo sviluppo e il mantenimento di stili di vita e relazionali più efficaci.

La capacità di adattamento e di sviluppo di attività che rispondono efficacemente ai bisogni dell'utenza è possibile grazie alla forte connessione con l'equipe dedicata ai giovani del Centro di Salute Mentale di Gorizia e grazie alla flessibilità che ha sempre contraddistinto questa progettualità.

## Accoglienza e presa in carico richiedenti protezione internazionale presso la struttura denominata "Nazareno".

Nel corso dell'anno 2021 inoltre la Cooperativa ha proseguito nella gestione dell'accoglienza dei richiedenti asilo (in base a Convenzione stipulata con la Prefettura di Gorizia) nel CAS (Centro Accoglienza Straordinaria) denominato Nazareno. Nel periodo suddetto sono transitate ed hanno trovato accoglienza 450 persone che sono state seguite sotto il profilo legale, sanitario ed educativo. Ovviamente anche il 2021 è stato caratterizzato dalla grave pandemia dovuta alla diffusione del Covid-19 e ciò ha provocato uno stravolgimento delle modalità di accoglienza, dovuto ad una rigida applicazione di protocolli di sicurezza atti a prevenire il rischio di contagi tra l'utenza. Sono stati forniti DPI adeguati al personale ed agli ospiti della struttura, innovate le procedure di accesso ai locali con l'obbligo di igienizzazione, sanificazione e distanziamento sociale. Su indicazione della Prefettura sono state contingentate le uscite dal centro per evitare assembramenti. Sono stati sospesi i corsi di italiano in presenza ed i progetti formativi che erano previsti in struttura (apicoltura, sartoria, agricoltura sociale) cercando di ricorrere a sistemi di didattica a distanza con insegnanti volontari ed a coinvolgere il maggior numero di ospiti nei percorsi formativi organizzati dagli enti territoriali competenti (ENFAP, CEFAP, ENAIP...). Come per il 2020 si è continuato ad utilizzare un'area containers allestita ad hoc per la quarantena dei nuovi ingressi (come da normativa nazionale) e per l'isolamento fiduciario in caso di necessità. Nel corso dell'anno ci sono stati momenti molto delicati e stressanti per il personale, dovuto all'aumento dei contagi all'interno della struttura (diverse decine di ospiti) ma sono stati superati grazie allo sforzo compatto dell'equipe ed al lavoro sinergico con ASUGI e Prefettura di Gorizia nella rigorosa applicazione dei protocolli sanitari e delle relative misure di contenimento. A seguito di un accordo integrativo con la Prefettura di Gorizia vi è stato incremento di personale sanitario e della presenza degli operatori con funzione di controllo e sorveglianza degli ospiti in isolamento fiduciario e più in generale del rispetto delle norme vigenti che prevedono il distanziamento sociale e il divieto di assembramento per evitare potenziale contagio.

A seguito dell'epidemia di "Coronavirus" le attività sono proseguite nel rispetto dei dettami ministeriali per limitare il più possibile il rischio di contagio all'interno della struttura, il tutto sempre con la collaborazione tra il Responsabile sanitario e il Direttore della struttura, di concerto con ASUGI e la Prefettura per garantire un costante monitoraggio della situazione in corso.

Sono state tradotte le linee guida nelle lingue conosciute dagli ospiti ed affisse in diversi punti della struttura.

Anche durante l'anno 2021 i nuovi ingressi (se non provenienti da altre strutture di accoglienza) sono stati messi in quarantena ed eventuale isolamento fiduciario così come previsto dalla procedura, con un'implementazione del servizio di assistenza sanitaria e di sorveglianza.

Tutti gli ospiti vengono orientati, fin dall'arrivo, sulle principali regole di convivenza ed è quotidianamente garantito il servizio di mediazione.

Al momento dell'ingresso viene consegnata ed illustrata copia del regolamento interno della struttura. A tutti gli ospiti, all'ingresso vengono fornite tutte le informazioni in merito alla normativa concernente l'immigrazione e le procedure relative.

In particolare, i colloqui di orientamento legale sono stati finalizzati alla preparazione per l'audizione presso la Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale, al supporto legale per i casi "Dublino", all'aiuto per la richiesta di permesso di soggiorno e del codice fiscale, e soprattutto, a fornire tutte le informazioni necessarie inerenti all'inserimento nei progetti SAI.

Tutti gli ospiti sono stati informati della loro situazione legale a seguito della notifica della decisione della Commissione Territoriale di Trieste/Udine.

A questo proposito si significa che le notifiche inerenti all'istanza di protezione internazionale (convocazioni ed esiti) sono onere dell'Ente Gestore ed in particolare del suo responsabile.

I titolari di protezione vengono informati sui diritti all'accoglienza nei progetti SAI, mentre i diniegati in merito alle procedure di impugnazione presso il Tribunale di Trieste. Per ciò che concerne l'area legale, gli assistenti legali del Centro hanno quotidiani contatti con Commissione Territoriale e Questura competente, per fornire informazioni il più possibile aggiornate agli utenti; segnalano mensilmente al Servizio Centrale (Presso il Ministero dell'Interno) la lista di ospiti che conclusa la pratica per il riconoscimento della Protezione Internazionale, possono accedere al servizio SAI. La lista è inoltre specifica per coloro i quali necessitano di maggior supporto in base alle vulnerabilità individuate durante la permanenza al Centro. Gli informatori legali si occupano inoltre, in collaborazione con la Prefettura dell'organizzazione dei trasferimenti presso i centri dei progetti SAI resisi disponibili all'accoglienza degli ospiti segnalati. Come da convenzione, ogni ospite all'arrivo presso il Centro è stata consegnata una scheda telefonica valore complessivo di euro 5,00 ed il pocket money di 2,5 euro per ogni giorno di permanenza.

Ad ogni ospite viene consegnato il kit vestiario/igienico previsto da capitolato. Vengono consegnati anche capi di abbigliamento extra convenzione in caso di necessità agli ospiti che ne facciano richiesta, per mezzo di moduli predisposti dall'Ente Gestore. É sempre attivo il servizio lavanderia interno ed all'occorrenza ci si rivolge ad un servizio lavanderia esterno.

### **Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione**

Nel corso dell'anno 2021 inoltre la Cooperativa ha proseguito nella gestione dell'accoglienza dei richiedenti asilo (in base a Convenzione stipulata con la Prefettura di Gorizia) nel CAS (Centro Accoglienza Straordinaria) denominato Nazareno. Nel periodo suddetto sono transitate ed hanno trovato accoglienza 450 persone che sono state seguite sotto il profilo legale, sanitario ed educativo. Ovviamente anche il 2021 è stato caratterizzato dalla grave pandemia dovuta alla diffusione del Covid-19 e ciò ha provocato uno stravolgimento delle modalità di accoglienza, dovuto ad una rigida applicazione di protocolli di sicurezza atti a prevenire il rischio di contagi tra l'utenza. Sono stati forniti DPI adeguati al personale ed agli ospiti della struttura, innovate le procedure di accesso ai locali con l'obbligo di igienizzazione, sanificazione e distanziamento sociale. Su indicazione della Prefettura sono state contingentate le uscite dal centro per evitare assembramenti. Sono stati sospesi i corsi di italiano in presenza ed i progetti formativi che erano previsti in struttura (apicoltura, sartoria, agricoltura sociale) cercando di ricorrere a sistemi di didattica a distanza con insegnanti volontari ed a coinvolgere il maggior numero di ospiti nei percorsi formativi

organizzati dagli enti territoriali competenti (ENFAP, CEFAP, ENAIP...). Come per il 2020 si è continuato ad utilizzare un'area containers allestita ad hoc per la quarantena dei nuovi ingressi (come da normativa nazionale) e per l'isolamento fiduciario in caso di necessità. Nel corso dell'anno ci sono stati momenti molto delicati e stressanti per il personale, dovuto all'aumento dei contagi all'interno della struttura (diverse decine di ospiti) ma sono stati superati grazie allo sforzo compatto dell'equipe ed al lavoro sinergico con ASUGI e Prefettura di Gorizia nella rigorosa applicazione dei protocolli sanitari e delle relative misure di contenimento. A seguito di un accordo integrativo con la Prefettura di Gorizia vi è stato incremento di personale sanitario e della presenza degli operatori con funzione di controllo e sorveglianza degli ospiti in isolamento fiduciario e più in generale del rispetto delle norme vigenti che prevedono il distanziamento sociale e il divieto di assembramento per evitare potenziale contagio. A seguito dell'epidemia di "Coronavirus" le attività sono proseguite nel rispetto dei dettami ministeriali per limitare il più possibile il rischio di contagio all'interno della struttura, il tutto sempre con la collaborazione tra il Responsabile sanitario e ed il Direttore della struttura, di concerto con ASUGI e la Prefettura per garantire un costante monitoraggio della situazione in corso.

Sono state tradotte le linee guida nelle lingue conosciute dagli ospiti ed affisse in diversi punti della struttura.

Anche durante l'anno 2021 i nuovi ingressi (se non provenienti da altre strutture di accoglienza) sono stati messi in quarantena ed eventuale isolamento fiduciario così come previsto dalla procedura, con un'implementazione del servizio di assistenza sanitaria e di sorveglianza.

## **Caratteristiche degli interventi realizzati**

### ***Riferimento geografico:***

Aree Interne

### **Coinvolgimento della comunità**

I progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP) delle persone con disturbo psichico prese in carico, hanno coinvolto sia la struttura "La Casetta" che il territorio con interventi domiciliari.

I pazienti fruitori sono stati soprattutto giovani, alcuni dei quali hanno raggiunto importanti obiettivi di autonomia con un lavoro, una casa, e un minimo di rete amicale, grazie anche al sostegno delle proprie famiglie che, fidandosi dell'Equipe di lavoro, si lasciano guidare nei vari percorsi di emancipazione.

Per la Comunità che opera all'interno della struttura denominata "La Casetta" l'anno 2021 appena trascorso è stato un anno in cui molte facce, nuove e non, hanno conosciuto e frequentato la comunità: nel corso dei 12 mesi infatti sono stati 14 gli utenti che si sono avvalsi di un percorso riabilitativo in Comunità, taluni da esterni, frequentando gli spazi della struttura durante il giorno (per il pranzo, attività, con fini di socialità...), altri come ospiti di Casetta sulle 24h e dormendo anche quindi in struttura.

Per la quasi totalità delle persone che hanno smesso di frequentare "La Casetta" sulle 24h si è trattato della fine di un percorso di successo che li ha portati ad una propria indipendenza abitativa e spesso economica, attraverso borse lavoro o meglio ancora assunzioni vere e proprie. Altre volte invece per motivi diversi si è scelto il rientro in famiglia della persona al netto di un percorso comunque soddisfacente in Comunità.

Durante l'anno si sono svolte svariate attività (facendo rete con altre realtà esistenti) atte a stimolare e facilitare la socializzazione degli utenti: sport quali il calcio, il basket, la pallavolo; attività di gruppo legate all'escursionismo come le camminate in montagna nei weekend e l'attività di SUP; l'attività di lettura e scrittura creativa che si tiene proprio negli spazi della Comunità.

E' stata avviata inoltre una collaborazione con la scuola di formazione Civiform di Cividale che ha permesso la qualifica abilitante di pasticciare per un giovane in PTRP. Per quanto riguarda il progetto "Collettiva Giovani - ALTO ISONTINO", attuato con la finalità di integrarsi con i percorsi individuali dei giovani in carico al CSM di Gorizia, nel corso del 2021 ha intercettato 16 utenti di età tra i 18 ai 30 anni.

L'attenzione ai bisogni individuali è ciò che guida lo sviluppo di esperienze individuali e di aggregazione, che attraverso occasioni di incontro, informazione e confronto mirano a far emergere e valorizzare le competenze e le risorse personali.

In linea con la metodologia usata in passato, che pone al centro gli utenti, coinvolgendoli nelle varie fasi di progettazione e organizzazione in modo da promuovere lo sviluppo di una posizione attiva e un senso di autoefficacia, il progetto "Collettiva Giovani - ALTO ISONTINO" nel corso del 2021 ha coinvolto i/le ragazzi/e in carico al CSM e i giovani del territorio nello sviluppo di un percorso di confronto tra pari.

La co-costruzione del percorso in itinere ha portato alla creazione di due fasi distinte:

- Una prima fase ha previsto l'utilizzo di diversi strumenti audiovisivi per favorire la condivisione e il confronto rispettoso tra pari. Sono stati quindi creati spazi in cui è stato possibile riconoscere e condividere i propri stati emotivi presenti e passati connessi al proprio quotidiano e alla situazione pandemica per riflettere su come questi potessero impattare sulla nostra e altrui salute mentale.

- Nella seconda fase si è approfondito il concetto di empowerment connesso all'ambito della salute mentale. Grazie all'utilizzo di tecniche partecipative e attività mirate all'utilizzo e allo sviluppo del pensiero trasversale è stato possibile, partendo dalle diverse opinioni dei partecipanti, costruire una visione comune ed attività pratiche utili per promuovere lo sviluppo del concetto di empowerment nel contesto della salute mentale. Il coinvolgimento profondo dei partecipanti e l'utilizzo dell'Apprendimento Cooperativo ha permesso di massimizzare sia il processo di apprendimento, sia lo sviluppo delle abilità sociali.

Inoltre, pur privilegiando i momenti di aggregazione, gli operatori/ici all'interno del progetto "Collettiva Giovani - ALTO ISONTINO" nel corso del 2021 hanno garantito una relazione supportiva individuale ai singoli membri del gruppo per consolidare i contenuti dell'esperienza grupppale e sostenere nel quotidiano lo sviluppo e il mantenimento di stili di vita e relazionali più efficaci.

La capacità di adattamento e di sviluppo di attività che rispondono efficacemente ai bisogni dell'utenza è possibile grazie alla forte connessione con l'equipe dedicata ai giovani del

Centro di Salute Mentale di Gorizia e grazie alla flessibilità che ha sempre contraddistinto questa progettualità.

### **Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari**

<b>Titolo Eventi/iniziative</b>	<b>Tema</b>	<b>Luogo</b>	<b>Destinatari</b>
Collettiva Giovani - ALTO ISONTINO	sviluppo di esperienze individuali e di aggregazione	GORIZIA	16 utenti di età tra i 18 ai 30 anni

## 9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### **Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Non ci sono contenziosi/controversie in corso.

### **Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

Natura sociale, parità di genere, rispetto dei diritti umani, lotta contro la corruzione, tutela della privacy, importanza della conciliazione lavoro/vita privata (congedo parentale, turni ad hoc rispetto ad esigenze della famiglia, aspettative per motivi familiari...), valorizzazione delle competenze e potenzialità di ciascun socio, sono valori imprescindibili nella gestione dei rapporti interni alla Cooperativa Aesontius ed ai quali si ispira il CDA nelle sue linee guida.

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

Nell'anno 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte, l'assemblea dei soci si è riunita 1 volta per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2020, considerata la grave situazione epidemiologica in cui si trovava il Paese e stante quanto stabilito dall'art.106, co.2, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dall'art.3, co.6, del D.L. 31.12.2020 n.183, l'assemblea si è svolta, sia in presenza che mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione (audio/video) idonei a garantire l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, presenti, in proprio o per delega, e da remoto i soci rappresentanti il 83,87% del capitale sociale aventi diritto di voto.

### **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

Nel corso del Consiglio di amministrazione si sono dibattuti i seguenti argomenti:

- Ammissione, recesso soci;
- Richiesta permessi ore studio;
- Inizio percorso di fusione con Coop La Cisile;
- Presa atto del differimento termini per approvazione Bilancio di esercizio e bilancio sociale 2020
- Approvazione della bozza di bilancio e relazione al Bilancio al 31/12/2020;
- Approvazione bozza Bilancio Sociale 2020;
- Convocazione assemblea ordinaria dei soci;
- Adozione procedura controllo "certificazione verde" ex. D.L. n. 127/2021 e nomina soggetti delegati;

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No**



*Comunità "La Casetta" Gorizia*

## 10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SULBILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## **Relazione organo di controllo**

L'art. 6 - punto 8 - lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art.10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.